L'enigma di Rudolf Stualker verso una soluzione ? Il mistero rimane.

Di

Riccardo Carioti – Ing. PhD

Rudolf , a volte Rudoph o Rodolf oppure Rodolfo , Stualker o Stualcker , è indicato nei testi sulla storia urbanistica ed architettonica di Mondello , come l' architetto o l' ingegnere , progettista del celebre stabilimento balneare . E' veramente così ? A partire da una semplice intuizione , viene fatta un po' di luce sulla questione , ma il mistero diventa più fitto .

Ad Agosto 2019 è stato pubblicato , sul sito "*Reportage Sicilia*" , un breve , ma interessante , articolo dal titolo : "*Notorietà e mistero dell'architetto Stualker a Mondello*" , a firma del giornalista Ernesto Oliva . Si faceva il punto su una questione ancora aperta , e mai veramente approfondita , che riguarda il progettista dello stabilimento balneare di Mondello , una delle principali testimonianze dell' Art Nouveau in Italia , oltre che uno dei principali "landmark" di Palermo.

L'articolo , prendendo a supporto il saggio del 2009 : "*L'antico stabilimento balneare di Mondello*" , scritto da Massimiliano Marafon Pecoraro e Gaetano Rubbino ed edito da Krea , evidenzia l'inconsistenza e l' incoerenza delle notizie tramandate dalla letteratura su Mondello , a proposito dell' evanescente figura del progettista dello stabilimento , indicato da tutte le fonti , sia scientifiche che divulgative , come Rudolf , a volte Rudoph o Rodolf o ancora Rodolfo , Stualker o Stualcker , indifferentemente ingegnere o architetto , di nazionalità belga secondo i più , austriaco secondo altri . Nulla di più sappiamo di lui , sebbene non si possa davvero dire di sapere qualcosa , dato che non si è sicuri neanche del nome . Siamo solo certi che lo stabilimento fu costruito dall' impresa *Rutelli* a partire dal 1911 . Si tramanda che il progetto originale fosse destinato alla costruzione di un analogo edificio ad Ostenda in Belgio . Tuttavia , uno sguardo ai prospetti originali , riportati su molti libri e pubblicazioni , chiarisce che tra il progetto e l'edificio realizzato , vi sono notevoli differenze , sia nell' apparato decorativo che in quello strutturale. In particolare , sembra che il sistema di fondazioni rappresentato nei prospetti originali , raffiguri una palafitta di pali lignei e non quella in calcestruzzo armato che è stata effettivamente realizzata. Non si conoscono altre opere di Rudolf Sualker , anche se , come riportato nel saggio di Pecoraro e Rubbino , alcuni gli attribuiscono anche il ponte tranviario di via Mater Dolorosa, nella borgata di Pallavicno , realizzato dalla società italo-belga "*Les Tamways de Palerme*" , stessa committente dello stabilimento. Ma , come affermano gli stessi autori , le informazioni su Stualker sono talmente carenti da metterne in dubbio anche la paternità dello stabilimento.

Partendo da queste premesse, ho cercato di forzare questa situazione di stallo. Cercando sul web , ho avuto conferma che, non solo il nome Rudolf Stualker , in tutte le sue varianti note , è presente solo in relazione allo stabilimento di Mondello , ma anche che i

cognomi Stualker e Stualcker non sono attestati in nessun altro contesto , ivi compresi gli elenchi telefonici , consultabili on-line , di Belgio , Olanda , Austria e Germania .

Ho dunque ipotizzato che le variazioni con cui il nome ed il cognome del nostro uomo del mistero sono state tramandate , fossero dovute ad errori nella trascrizione di testi in corsivo, firme autografe o di comunicazioni orali . Ciò , in genere , porta ad erronee interpretazioni delle vocali. Da qui ho cercato di ricostruire quale potesse essere il cognome all'origine di una storpiatura in Stualker o Stualcker . C'è da dire che molti cognomi sono spesso anche parole di uso comune in qualche lingua . Quindi , ho subito cercato, per tentativi successivi , utilizzando un traduttore multilingue on-line , se vi fossero parole , in varie lingue germaniche, simili a "stualker" o "stualcker" . Cominciando dall'olandese , lingua parlata anche in belgio , supposta patria dell'indiziato , nonché nel nord della Germania , ho subito trovato che la parola "stoelcker" significa "sedia" . Ho ripreso , allora, a consultare gli elenchi telefonici on-line , di Belgio , Olanda ed Austria e Germania , cercando il cognome "Stoelker" . Tale cognome risulta attestato solo in Germania . Una semplice ricerca generica , mi ha portato ad una famiglia Stoelcker di Francoforte sul Meno , attiva nella progettazione e fabbricazione di mobili all'epoca della costruzione dello stabilimento , la "*Holzindustrie Stoelcker*" che fu di Otto e di Max Stoelcker .

Una successiva ricerca sul motore *googlescholar.com* , dedicato alle pubblicazioni scientifiche , effettuata inserendo il nome Rudolf Stoelcker , ha rivelato l'esistenza di un ingegnere tedesco o italo-tedesco di nome Rodolfo Stoelcker , titolare dell'impresa di costruzioni omonima (*Ing. Rodolfo Stoelcker*) attiva in Italia centrale tra gli anni 1920' e 1940' . Specializzato nella realizzazione di strutture in calcestruzzo armato : coperture a volta, fondazioni su pali ed opere idrauliche , iniziò la sua carriera come amministratore della società *Ferrobeton.*

Tra le sue opere figurano : la ristrutturazione di Palazzo Giovene di Girasole a Napoli nel 1926 , la costruzione della nuova Cattedrale di Avezzano nel 1930 e la costruzione del Ponte Principe Amedeo Savoia Aosta a Roma nel 1939. Non sembra che si sia mai dedicato alla progettazione architettonica.

In conclusione , vista la similarità nel nome ed il particolare campo di specializzazione professionale , mi pare che l'identificazione di Rudolf Stualker con Rodolfo Stoelcker sia , a questo punto , davvero molto plausibile .

E' probabile , quindi, che Rodolfo Stoelcker , prese parte alla realizzazione delle fondazioni a palafitta , in calcestruzzo armato , dello stabilimento di Mondello , assistendo come professionista o costruttore l'impresa *Rutelli* , essendo questo materiale ancora poco diffuso nella Palermo del 1911 .

Sembra dunque difficile che sia stato Stoelcker il responsabile della progettazione architettonica dell'edifico. In quest'ottica , l'elenco delle opere di Rudolf Stualker , al secolo Rodolfo Stoelcker , andrebbe certamente rivista, e non è detto che non abbia lavorato ad altre opere a Palermo , come appunto il ponte tranviario di via Mater Dolorosa , anche questa tra le prime opere in calcestruzzo armato ad essere realizzate in città .

In più , alla luce del libro pubblicato nel 2018 sulla vita e le opere dell' architetto belga Lucien François :"*Lettere dalla Sicilia – un architetto belga a Palermo 1919-1921*" , scritto da Alice Verlaine Corbion per le *Edizioni di storia e studi sociali* , è confutata anche l'ipotesi , riportata nell'articolo di Oliva , che egli abbia partecipato alla realizzazione o progettazione dello stabilimento.

La questione centrale , allora , resta ancora aperta , chi è l'architetto dello stabilimento ? Il mistero si fa ora più fitto , perché non c'è più un indiziato.

Bibliografia

- Ernesto Olivera :"*Notorietà e mistero dell'architetto Stualker a Mondello*" –articolo sul sito :" *Reportage Sicilia*" - 2019 – disponibile al link: : : https://reportagesicilia.blogspot.com/2019/08/notorieta-e-mistero-dell-architetto.html

- Massimiliano Marafon Pecoraro e Gaetano Rubbino :"*L'antico stabilimento balneare di Mondello*" – Editore : Krea – 2009

- Laura Crimi e Renato Zappulla :"*Mondello , sviluppo storico urbanistico e analisi delle architetture del primo 900*'" – Edizioni Grifo – 1991

- Davide Cardile :"*Mondello – Borgata marinara di Palermo - percorso storico della borgata e del suo territorio*" – Edizioni Grifo - 2001

- Adriana Chirico :"*Palermo la città ritrovata – itinerari fuori le mura dalla Conca d'Oro ai Colli a Mondello*" – Dario Flaccovio Editore - 2006

-Marina Russo ed Edoardo Curra :" *The diffusion of the Zeiss-Dywidag system in Italy: two cases in Rome*" – pubblicato su :"*Building Knowledge , Construction Histories – vol.1*"

- Italo Ferraro Napoli. :"*Atlante della Città Storica. Centro Antico*" - Clean Edizioni - Napoli - 2002.

- Simonetta Ciranna e Patrizia Montuori :" *Tempo, spazio e architetture. Avezzano, cento anni o poco più*" - Editore : Artemide - Roma -2015

- Alice Verlaine Corbion :" *Lettere dalla Sicilia – un architetto belga a Palermo 1919-1921*" - Edizioni di storia e studi sociali - 2018